CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale

N. 213 del 20/01/2021

Classifica: **008.05.01** Anno **2021** **(7268210)**

Oggetto	**ISTANZA CASTELLO DEL NERO S.P.A. PER AUTORIZZAZIONE PIANO DEI TAGLI QUINQUENNALE (2019/2020 - 2023/2024) IN LOCALITA' "CHIOSTRINI" NEL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE - ARTEA N. 2019FORATBI000000091259046004804502O1 - RIF. AVI 26449**

Ufficio Redattore	**DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**
Riferimento PEG	
Resp. del Proc.	**Dott. For. Luciana Gheri**
Dirigente/Titolare P.O.	**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le "*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*" per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l'atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Stefano Panti, in qualità di procuratore legale della Castello del Nero S.p.A. proprietaria dei terreni, ha presentato in data 14/12/2017, acquisita con protocollo n. 58250, domanda per autorizzazione Piano dei Tagli quinquennale 2017/2018 – 2021/2022, in località "Chiostrini", nelle seguenti particelle catastali del comune di Barberino Tavarnelle Sez. B:

Foglio	Particelle catastali
45	17 - 20 - 44 - 45 - 46 - 68 - 73 - 74 - 75 - 172 - 174 - 175 - 184
43	24 - 43 - 47 - 49 - 108
46	6 - 7 - 8 - 24 - 25 - 29 - 57 - 106
50	5 - 13 - 20 - 21 - 22 - 28 - 29 - 33 - 36 - 37 - 40 - 45 - 46 - 47 - 54 - 55 - 58 - 59 - 60 - 65 - 66 - 67
13	5 - 6 - 16 - 27 - 72

per una superficie complessiva assoggettata al piano di 83.37.15 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBI000000091259046004804502O1;

II.2 – che i tagli previsti nella prima annualità, relativi alle particelle forestali (P.F.) 2A - 2B e 5D, ricadenti nella particella catastale n. 43 del foglio di mappa n. 43 e nelle particelle catastali n. 20 - 172 - 174 - 184p del foglio di mappa n. 45, per una superficie complessiva di 18.76.37 ha, sono stati autorizzati con A.D. n. 2998 del 18/10/2019;

II.3 - che in data 25/02/2019, prot. n. 10290, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.4 – che in data 21/03/2019, con prot. n. 15015 – 15007 – 15010 – 15012 – 15014 e 15017, è pervenuta la documentazione richiesta;

II.5 – che in data 17/04/2019 prot. 20341 e 20349, sono pervenute integrazioni volontarie a parziale rettifica della precedente documentazione;

II.6 - che con l'istruttoria di merito, di cui alla nota 102/20 del 19/11/2020, è stato rilevato che i soprassuoli, riscontrati durante i sopralluoghi, nelle Particelle Forestali (P.F.) n. 5C – 6A – 6B – 12C – 14 – 15B e 16B, non sono rispondenti alle descrizioni particellari presentate e pertanto gli interventi proposti non congrui;

II.7 - che in data 20/11/2020, con protocollo n. 51709, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che in data 11/12/2020, prot. n. 55414, è pervenuta una nota con la quale il tecnico incaricato, Dott. For. Maurizio Putzolu, ha accettato gli esiti dell'istruttoria tecnica;

III.2 – che in data 14/01/21, prot. n. 1738, è pervenuta la revisione completa del Piano dei Tagli e dei relativi elaborati;

III.3 – con la nota 04/21 del 20/01/2021 è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

"*Premesso che molte delle Particelle Forestali sono interessate da corsi d'acqua classificati demaniali.*

Considerato che ai sensi dell'art. 3 del DPGR 42/R del 25/07/2018 per svolgere le attività nell'area demaniale idrica e nell'intorno di 10 m dovrà essere acquisita anche l'autorizzazione idraulica del competente Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana.

Permesso che i soprassuoli, riscontrati durante i sopralluoghi, nelle Particelle Forestali (P.F.) n. 5C – 6A – 6B – 12C – 14 – 15B e 16B, non sono risultati rispondenti alle descrizioni particellari presentate, come esemplificato nella tabella sottostante:.

P.F	Tipo Strutturale	Intervento previsto	Età dichiarata al taglio	Osservazioni
5C	Bosco ceduo matricinato	Taglio ceduo matricinato con rilascio 120 matricine/ha, privilegiando il rilascio di matricine di specie quercine e specie accessorie (sorbi – peri –carpino bianco – ecc.)	20 - 25	Utilizzato nel 2002, raggiunge il turno minimo nel presente anno silvano 2020/2021, annualità di taglio
6A	Bosco ceduo intensamente matricinato invecchiato	Taglio ceduo matricinato con rilascio 120 matricine/ha	63 - 68	Elevata matricinatura con numerosi soggetti classe 2T, probabilmente ceduo composto: Non sussistono motivazioni oggettive di ordine idrogeologico per mantenimento governo ceduo.
6B	Bosco ceduo intensamente matricinato	Taglio ceduo matricinato con rilascio 150 matricine/ha, privilegiando il rilascio di matricine di specie quercine e specie accessorie (sorbi – peri –carpino bianco – ecc.)	23 - 28	Fustaia sopra ceduo
12A	Bosco ceduo matricinato	Taglio ceduo matricinato con rilascio 120 matricine/ha, privilegiando il rilascio di matricine di specie quercine e specie accessorie (sorbi – peri –carpino bianco – ecc.)	15 - 20	Dall'analisi foto aeree storiche confermata utilizzazione intorno primi anni 2000, età all'anno silvano di taglio 22 anni
12C	Bosco ceduo matricinato invecchiato	Taglio ceduo matricinato con rilascio 120 matricine/ha	60 - 65	Prevalentemente bosco di neoformazione, abbandono iniziato negli anni '70. Opportuna la ceduazione per problemi geomorfologici dell'area
14	Fustaia irregolare	Diradamento di tipo misto e grado debole ed avviamento delle ceppaie ancora presenti, soprattutto nella parte sud.	65 - 70	Nucleo di ceduo, maggiore di 2000 mq, nei pressi limite sud tagliato nel 2002
15B	Fustaia coetaneiforme	Taglio fitosanitario con asportazione dei soli alberi morti o in condizioni fitosanitarie pessime. Diradamento dei fusti soprannumerari	30 - 35	Soprassuolo irregolare per composizione, governo e copertura
16B	Fustaia coetaneiforme	Taglio fitosanitario con asportazione dei soli alberi morti o in condizioni fitosanitarie pessime Diradamento dei fusti soprannumerari	30 - 35	Soprassuolo irregolare per composizione, governo e copertura

Premesso che con la nota presentata il 11/12/2020, prot. n. 55414, integrata in data 14/01/2021, prot. n. 1738, dal tecnico incaricato Dott. For. Maurizio Putzolu, a seguito della comunicazione di parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza per le difformità sopra indicate, sono state rettificate: le incongruenze riscontrate fra le descrizioni dei soprassuoli di alcune particelle forestali (P.F.) e conseguentemente i relativi interventi selvicolturali, oltre al periodo di validità del Piano dei Tagli quinquennale che diviene 2019/2020 – 2023/2024.

Premesso che l'intera area assoggetta al Piano dei tagli è dotata di una buona rete viaria permanente e di tracciati di piste di esbosco, mediamente in buono stato di percorribilità e manutenzione.

Considerato l'intervento proposto in deroga, di seguito riportato, è stato ritenuto ammissibile per le motivazioni addotte.

P.F.	tipo strutturale	età al taglio	Intervento	Osservazioni
12C	ceduo matricinato	42 - 44	Taglio raso ceduo semplice matricinato con rilascio di 120 matricine/ha. - Taglio eventuale pino marittimo.	Intervento congruo visto lo scarso sviluppo, indice di scarsa fertilità stazionale nonché l'elevata pendenza media. e la catalogazione come area a franosità diffusa sul portale Geoscopio

*Si esprime **parere favorevole** agli interventi previsti nel Piano dei Tagli redatto, e successivamente integrato, dal Dott. For. Maurizio Putzolu, con le seguenti prescrizioni:*

a) *Nelle PP.FF. 1A e 1B, al fine di contenere lo sviluppo e la diffusione il taglio di diradamento dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate nella documentazione allegata redatta dal Dott. For. Maurizio Putzolu, tecnico incaricato della direzione dei lavori;*
b) *al fine di prevenire e contenere la diffusione della robinia, le sparse piante/ceppaie presenti dovranno essere tagliate ad almeno 1,00 m di altezza e nel loro intorno dovranno essere mantenute tutte le piante di altre specie, purché vitali, al fine di contenere l'irraggiamento solare;*
c) *visti i ricacci di robinia che si sono sviluppati nelle PP.FF. 2A e 2B, tagliate nell'annualità 2019/2020, è opportuno intervenire anche nelle annualità successive al taglio ripetuto della robinia al fine deprimerne la capacità pollonifera;*
d) *dovranno essere preservate da danni tutte le piante di abete bianco, anche allo stadio di rinnovazione, purché sane e vitali;*
e) *al fine di favorire la diffusione dell'abete bianco ed aumentare la diversità specifica dei popolamenti dovranno essere allargate le chiarie in corrispondenza dei nuclei di rinnovazione di abete bianco;*

Prescrizioni generali:

f) *nei boschi cedui il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, abbassando le ceppaie alte presenti;*
g) *durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;*
h) *secondo quanto prescritto dall'articolo 12 del Regolamento Forestale dovrà essere rilasciata almeno 1 pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito, che deve essere preventivamente individuata e contrassegnata con vernice in maniera visibile. Gli esemplari da rilasciare sono quelli di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio a prescindere dalle condizioni vegetative delle piante stesse, in quanto l'obiettivo è quello di preservare siti di nidificazione per specie quali uccelli rapaci e chirotteri forestali, o siti di rifugio e/o*

alimentazione per specie di insetti quali il cervo volante. Ciò perché tali siti si riscontrano con maggiore frequenza proprio sulle piante deperienti, morte o in via di decomposizione;

i) le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste temporanee e permanenti a fondo naturale dovranno essere eseguite con terreno asciutto;

j) al termine delle operazioni di esbosco le piste temporanee ed i tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall'erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta, mentre sulla viabilità permanente in corrispondenza dei punti di ristagno dell'acqua dovranno essere messe in opera idonee opere di regimazione (sciacqui trasversali).

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico.".

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di, di **autorizzare** il Piano dei Tagli, unitamente agli interventi previsti nella seconda annualità (PP.FF. n. 1A – 1B - 6A - 6B - 6C - 6D), con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto III.3 del presente atto;
- che, prima dell'inizio lavori relativi alle PP.FF. n. 1A – 1B - 6A - 6B - 6C - 6D, siano trasmessi i dati identificativi dell'impresa esecutrice;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 – **La presente autorizzazione viene rilasciata per la durata del Piano dei Tagli quinquennale 2019/2020 – 2023/2024.**

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze **20/01/2021**

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"